Issime/Éischeme (Valle d'Aosta)

Introduzione

Il paese di Issime (Éischeme) è situato a 960 m. s.l.m. nella Valle del Lys e conta circa 400 abitanti. Fra il XII e XIII secolo le migrazioni portarono i Walser, a creare nuovi insediamenti intorno al Monte Rosa. Il dialetto di origine alemannica parlato nel paese è il töitschu. Ancora oggi, nelle occasioni importanti, le donne indossano l'antico costume da sposa che risale alla seconda metà del XIX secolo, abito di panno nero indossato con un grembiule e uno scialle dello stesso colore. La Chiesa parrocchiale, intitolata a San Giacomo Maggiore, è stata costruita, secondo la tradizione, in epoca molto antica; il primo documento in cui viene citata è la Bolla di Papa Lucio III del 1184. Al suo interno, ricco di opere d'arte conservate nel museo di arte sacra, è doveroso citare il maestoso altare maggiore, opera dei fratelli Gilardo e datato 1698. Nelle frazioni e nei valloni laterali di Issime si trovano diverse cappelle, realizzate dagli abitanti nel corso dei secoli per invocare l'intercessione dell'Onnipotente; la più famosa è la cappella di San Grato, a Chröiz, legata, come quella di Santa Margherita al Buard, al famoso processo al diavolo del 1601.

Un'importante menzione la merita il pregevole Vallone di San Grato, museo naturale e preziosissimo patrimonio culturale e ambientale, meta di appassionati escursionisti. Il territorio di Issime è storicamente diviso in tre zone: la Plaine o Issime Saint Jacques (l'attuale nucleo abitato e il Vallone di Tourison), la Montagne (i Valloni di San Grato e di Bourines) e il Tiers dessus o Issime Saint Michel (l'attuale comune di Gaby). Un avvenimento di una certa rilevanza nella storia del paese è la divisione dalla frazione di Gaby, che con Legge Regionale n.1 del 31/3/1952 venne costituita in comune autonomo. Un elemento caratteristico dell'architettura locale è lo Stoadal, granaio o fienile sparso nel territorio.

Issime (Éischeme) is situated in the Lys valley at 960 metres above sea-level. Its inhabitants number around 400. In the C. 12 and 13, Walsers from Valais migrated here and settled the area around the foot of Monte Rosa. Their dialect of Alemannic origin is called töitschu. On special occasions even today, women are dressed in their traditional bridal costume, the origins of which are to be found in the second half of the C. 19. The Parish Church of Saint James the Elder is a very old structure; inside, the majestic main altar is a work of the brothers Gilardo, dated 1698. In the surrounding hamlets and side valleys, there are various chapels, erected by the inhabitants over the centuries. The best known are the chapel of San Grato in Chröiz and the chapel of Santa Margherita, which played a rôle in the famous "Lawsuit against the Devil" of 1601. Particularly worthy of mention is the Vallone San Grato, a natural museum and also a very valuable part of Alpine cultural and environmental heritage.

Issime is divided into three parts: La Plaine or Issime Saint Jacques with the present-day centre and the Valloni di Tourison; la Montagne with the Vallone di San Grato and the Vallone di Bourines, and Tiers dessus or Issime Saint Michel, which today forms the community of Gaby. Gaby became an independent community after regional legislation in 1952 – a fact of some local import. An architectural characteristic

of the area is the so-called Stoadal, a barn for cereals or hay, of which a number can be found spread across the landscape.

Ulteriori informazioni su Issime/Éischeme



Per un approfondimento su questa comunità, suggeriamo il relativo capitolo del nostro volume "Isole di cultura" qui:

http://www.isolelinguistiche.it/it/issime-eischeme.html